



**AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**



La nuova Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Una riforma di sistema per una nuova cooperazione

La legge n. **125/2014** definisce la cooperazione allo sviluppo come “parte integrante e qualificante della politica estera dell’Italia.”

La legge insiste sulla **coerenza** delle politiche di aiuto rispetto agli obiettivi fondamentali: pace, giustizia e relazioni solidali e paritarie tra i popoli. La legge promuove un **approccio sistemico** verso iniziative di cooperazione allo sviluppo e di co-sviluppo basate sulla centralità dei partner e sul coinvolgimento del settore privato.

Motore operativo della Cooperazione italiana è l’**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**.



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Struttura della cooperazione

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale



Vice Ministro per la Cooperazione Internazionale

DGCS

Direzione Generale per la
Cooperazione allo Sviluppo

AICS

Agenzia Italiana per la
Cooperazione allo Sviluppo

CDP

Cassa Depositi e Prestiti



STRATEGIA



IMPLEMENTAZIONE



BANCA DI SVILUPPO



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

DGCS

Nel quadro del MAECI la **Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo** è responsabile delle seguenti attività:

- Supportare il Vice ministro nell'elaborazione di **linee guida strategiche**
- Definire **linee di indirizzo politico** per la cooperazione allo sviluppo sia nel quadro di relazioni bilaterali che multilaterali
- Elaborare proposte di **contributi volontari** ad agenzie multilaterali, interventi umanitari e fondi di credito per lo sviluppo
- Valutare l'**impatto** delle iniziative della Cooperazione italiana e verificare il raggiungimento degli **obiettivi** programmati.



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

AICS

L'Agencia ha sede a **Roma** e una sede territoriale a **Firenze**.

La rete delle sedi AICS nei Paesi partner comprende:

- **Africa sub-sahariana:** Etiopia, Kenya, Mozambico, Senegal, Sudan.
- **Europa:** Albania.
- **Mediterraneo e Medioriente:** Egitto, Tunisia, Libano, Palestina.
- **Asia:** Afghanistan, Pakistan, Myanmar, Vietnam.
- **America Latina:** Bolivia, El Salvador.

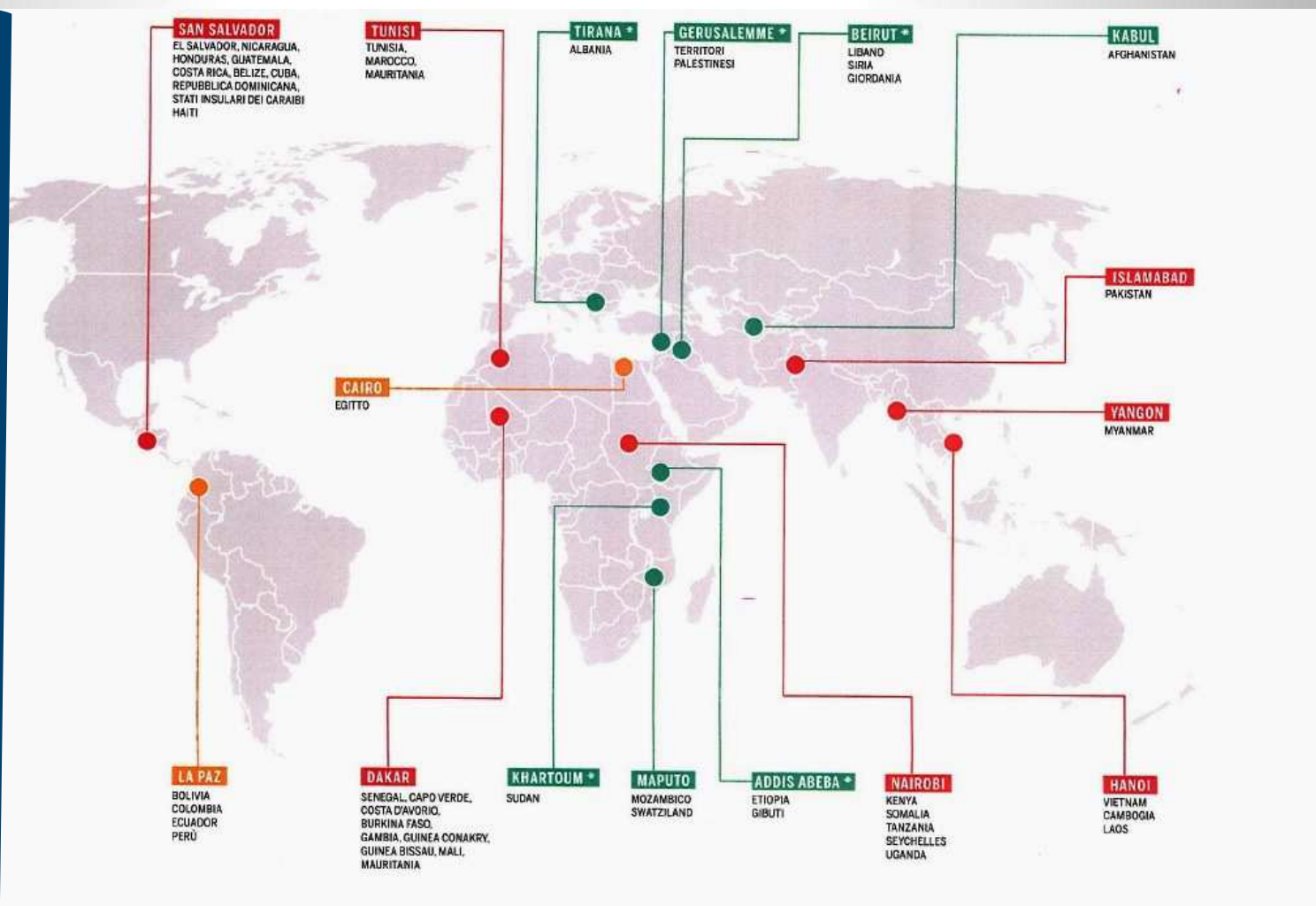
Uffici AICS sono presenti nelle sedi diplomatiche italiane in Burkina Faso, Cuba, Marocco, Somalia e Siria.

Personale AICS: 350.



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

L'Agencia ha la **sede** centrale a Roma ed un ufficio tecnico decentrato a Firenze. **Personale** AICS in Italia e all'estero: 200 unità.





AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Organizzazione

Direttore

Area Tecnica
Vice Direttore

Area Amministrativa
Vice Direttore

I – Programmazione
e Affari Generali

III – Sviluppo Economico

IX – Affari legali

II – Relazioni Istituzionali
e Comunicazione

IV – Sviluppo Umano

X – Bilancio e risorse

V – Ambiente
e Risorse Naturali

XI – Risorse umane

VI – Sviluppo Rurale
e Sicurezza Alimentare

VII – Emergenza
e Stati Fragili

VIII – Società civile,
partenariati, settore privato



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Cassa Depositi e Prestiti

Cassa Depositi e Prestiti è chiamata a operare come **Banca italiana per lo sviluppo**.

La banca sarà strategica nel rafforzare gli **strumenti finanziari** della Cooperazione italiana, nel consolidare le relazioni con le **istituzioni finanziarie internazionali** e nel giocare il ruolo di catalizzatore per mobilitare **risorse private** nel quadro di partenariati misti.

Attività principali:

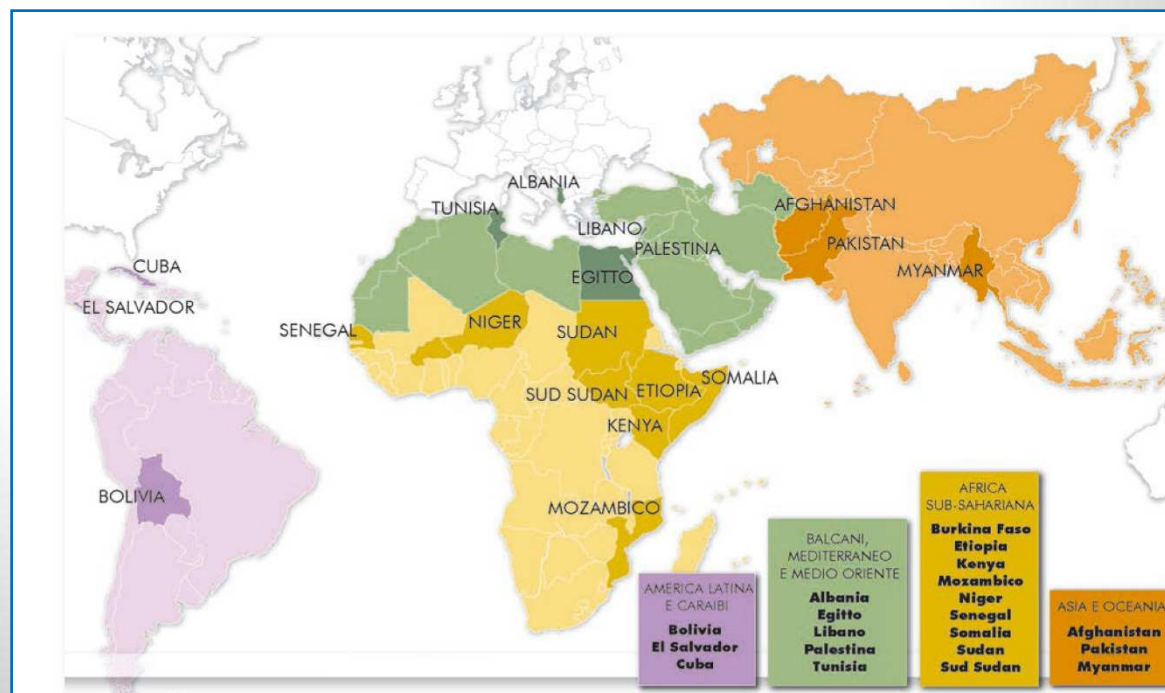
- *Blending* di risorse MAECI/MEF con risorse UE
- *Blending* di risorse proprie con risorse MAECI/MEF per operazioni di finanziamento bilaterale e multilaterale
- Promozione del co-finanziamento privato
- Credito per lo sviluppo



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Paesi prioritari

- **Africa sub-sahariana** - Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mozambico, Niger, Senegal, Somalia, Sudan, Sud Sudan.
- **Mediterraneo e Medioriente** - Egitto, Jordan, Libano, Tunisia, Palestina.
- **Balcani** - Albania.
- **America Latina e Caraibi** - Bolivia, Cuba, El Salvador.
- **Asia** - Afghanistan, Myanmar, Pakistan.

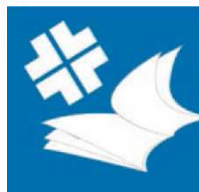




AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

Settori prioritari

I settori prioritari della Cooperazione italiana possono essere classificati in 4 aree principali:



» **Sviluppo umano:** salute, educazione primaria



» **Diritti umani e governance:** giovani, istituzioni, disabilità, uguaglianza di genere



» **Sviluppo rurale:** sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile



» **Sviluppo economico:** sostegno alle PMI, cooperative, commercio equo

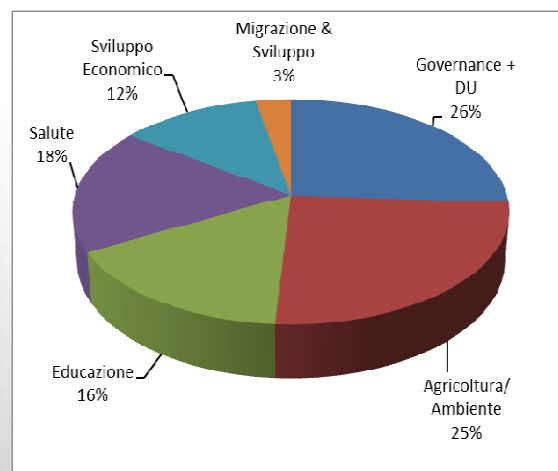


ITALIAN AGENCY
FOR DEVELOPMENT
COOPERATION

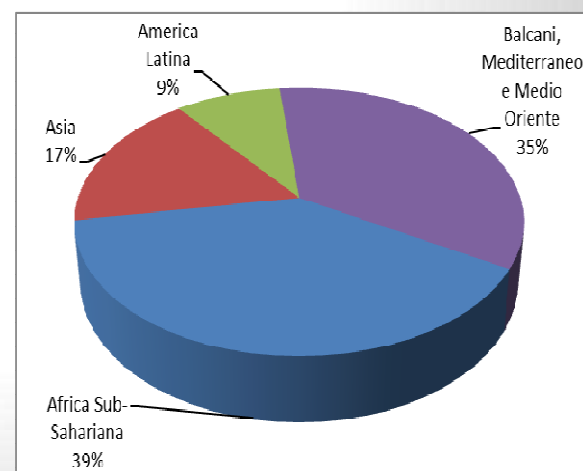
Risorse

AIUTO PUBBLICO ALLO SVILUPPO 2007-2015 – (2015: data preliminari)									
milioni €									
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015(*)
APS netto	2.900,54	3.369,88	2.367,93	2.262,27	3.110,54	2.129,49	2.592,36	3.021,72	3.007,13
PIL	1.527.378	1.548.138	1.494.576	1.528.056	1.569.735	1.554.522	1.550.648	1.614.001	1.625.299
%	0,19%	0,22%	0,16%	0,15%	0,19%	0,14%	0,17%	0,19%	0,19%

APS bilaterale per settore (2014, %)



APS bilaterale per area (2014, %)





ITALIAN AGENCY
FOR DEVELOPMENT
COOPERATION

APS italiano: un possibile scenario

La Cooperazione italiana si pone l'obiettivo ambizioso di attestare il rapporto **APS/PIL** allo **0,24%** nel 2016.

	Figures in € million			
	2013	2014	2015	2016
Tasso di crescita GDP nominale			0,7%	1,4%
PIL nominale	1.550.648	1.614.001	1.625.299	1.648.053
APS	2.592,36	3.021,72		
Stima APS			3.007,13	3.889,41
Stima APS/PIL (%)	0,17%	0,19%	0,19%	0,24%

Note

- Le stime del rapporto APS/PIL per il 2015 e 2016 dipendono dal tasso di crescita del PIL che sarà certificato dall'ISTAT.
- I dati del 2015 sono preliminari e non comprendono gli importi APS dichiarati al MAECI dalle amministrazioni locali. Pertanto è possibile che nel 2015 il rapporto APS/PIL raggiunga lo 0,20%.



ITALIAN AGENCY
FOR DEVELOPMENT
COOPERATION

COOPERAZIONE DECENTRATA

Nuovo ruolo di AICS:

- facilitatore, coordinamento, approvazione programmazione annuale, finanziamento delle iniziative in linea con la legge 125 /2014, artt. 9, 23 lett. b e 25;

L' AICS sottoscriverà MoU ed accordi di partenariato con enti locali ed associazioni rappresentative per **fare sistema** con gli altri soggetti secondo gli indirizzi della programmazione triennale per settori ed ambiti geografici

Nuovi strumenti :

- Modello unico di comunicazione della programmazione annuale;
- Modello unico di comunicazione dei singoli progetti;
- Inserimento dati della CD nella Banca dati art. 17 L.125/2014
- Fondo dedicato per la Cooperazione Decentrata per il cofinanziamento delle iniziative degli Enti Locali (nell'ambito della progettazione comunitaria o dei finanziamenti di altri organismi internazionali (IFI, UN..))
- Conferenza Stati Generali della Cooperazione Decentrata – Autunno 2016, presso Sede AICS di Firenze



ITALIAN AGENCY
FOR DEVELOPMENT
COOPERATION

Innovazioni della legge 125/2014

- 1. La Legge 125 invita a considerare l'aiuto pubblico allo sviluppo come **un impegno che coinvolge un intero sistema** a supporto di un altro, superando il concetto di aiuto bilaterale, da governo a governo, in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030
- 2. L'AICS, in quest'ottica, **promuove partnership** tra vari attori della cooperazione: settore privato, organizzazioni della società civile, enti locali, università e centri di ricerca utilizzando **nuovi sistemi di finanziamento** finalizzati al raggiungimento di obiettivi di sviluppo
- 3. AICS può **entrare in partnership con vari attori, pubblici e privati**, e ricevere fondi dagli stessi. Le **risorse finanziarie** dell'AICS saranno composte non solo da fondi pubblici, come da bilancio annuale, ma anche di contributi provenienti dalle OO.II., dalle Fondazioni, dal settore privato e da privati cittadini